



Decorata di Medaglia d'Oro al V.M.

PROVINCIA DI MASSA – CARRARA

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 83 DEL 27/10/2023

OGGETTO:	ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA NELL'AREA A DOMANDA DEBOLE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA PER IL PERIODO SUCCESSIVO AL 31 OTTOBRE 2023 (TERMINE DEL PERIODO T1) CON PROVVEDIMENTO DI EMERGENZA DI AGGIUDICAZIONE DIRETTA AD AUTOLINEE TOSCANE SPA , AI SENSI DELL'ART. 5.5 DEL REGOLAMENTO CE N. 1370/2007, NELLE MORE DELLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA.
-----------------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di Ottobre alle ore 13:00 presso la sede della Provincia di Massa-Carrara, con l'assistenza del Segretario Provinciale, Dott. Paolini Alessandro, ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 56/2014 e del Capo I del Titolo IV del vigente Statuto provinciale, in modalità telematica ai sensi del vigente regolamento approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 del 17.05.2022

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con Decreto n.6585 del **19 aprile 2019** la Regione Toscana **ha aggiudicato** in via definitiva ad Autolinee Toscane SpA la gara per l'affidamento in concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) nell'ATO regionale toscano e che **in data 10 agosto 2020** è stato **stipulato** tra Regione Toscana e Autolinee Toscane SpA il relativo contratto nel quale si prevedeva che l'avvio del servizio sarebbe stato subordinato alla completa acquisizione da parte del nuovo gestore AT SpA della disponibilità di tutti i beni essenziali e del personale, necessari per l'effettuazione del servizio;

PRESO ATTO che il servizio di trasporto con Autolinee Toscane SpA, è stato **effettivamente avviato** a partire **dal 1 novembre 2021**, stabilito con DGRT n. 860 del 9 agosto 2021 all'esito del completamento del passaggio dei beni essenziali e del personale da parte dei precedenti gestori del servizio;

ACCERTATO che l'art.4 del Contratto di concessione stipulato con Autolinee Toscane SpA, prevede che la fase T2 (a partire dal venticinquesimo mese dall'avvio del contratto, ovvero dal 1° novembre 2023) comprenda anche la progettazione delle cosiddette "reti deboli" da affidare da parte degli Enti Locali: Province o Comuni;

CONSIDERATO che il progetto della rete strutturale al tempo T2 e delle reti deboli è stato consegnato dal gestore AT spa alla Regione in data 31 ottobre 2022 e che, attesa la sua rilevanza per il territorio provinciale e per il livello dei servizi pubblici essenziali da assicurare alle comunità interessate, ha reso necessario lo svolgimento di numerosi incontri istituzionali e tecnici nel periodo gennaio-aprile 2023 tra la Provincia, i Comuni del territorio, la Regione e la stessa AT spa, che hanno richiesto tempi adeguati alla composizione delle richieste.

CONSIDERATO che, nelle more della conferma delle suddette maggiori percorrenze previste dalla DGR n. 281/2020 e a seguito degli incontri succitati, solo alla data del 14 aprile 2023 è stato possibile raggiungere un accordo sull'aggiornamento del documento progettuale già consegnato da AT spa alla Regione;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 410 del 23.5.2011 con la quale la Regione ha approvato lo schema di Convenzione regolante l'esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale sottoscritto dagli Enti locali (Province e Comuni), che disciplina nel dettaglio quali attività siano esercitate in forma associata da parte dell'Ufficio Unico regionale, di cui all'art. 86 della richiamata L.R. 65/2010, e come tali attività siano programmate e verificate dalla Conferenza Permanente prevista dall'art. 87 della medesima legge;

- la D.G.R. n. 134 del 20.02.2012 con la quale la regione ha dato avvio alla Conferenza dei servizi di cui all'art. 6 della L.R. 42/98 e di cui all'art. 88 della LRT 65/2010 ai fini del raggiungimento dell'Intesa per la definizione della rete dei servizi, dell'attribuzione delle risorse e dei criteri di premialità per gli EE.LL., sulla base del documento allegato alla medesima delibera riportante l'ipotesi progettuale della rete di TPL;

- la D.G.R. n. 492 del 4/6/2012 con la quale la Regione ha approvato gli esiti della Conferenza dei Servizi, ha approvato l'Intesa tra gli Enti partecipanti alla Conferenza e ha definito il quadro progettuale della rete di TPL per la gara del lotto unico e, in via programmatica, le correlate risorse finanziarie che la Regione e gli EE.LL. si impegnano a mettere a disposizione per la stessa gara;

- le D.G.R. n. 493 del 04/06/2012 e n. 612 del 10/07/2012 con le quali, in previsione dell'avvio della procedura di evidenza pubblica, la Giunta regionale ha indicato le linee di indirizzo ed i contenuti essenziali che costituiscono un primo riferimento per la definizione degli atti di gara per il lotto unico e nelle more del perfezionamento degli atti di carattere finanziario da parte della Regione

Toscana e degli EE:LL. e ha configurato la gara come concessione di servizi con conseguente applicazione del Regolamento CE n. 1370/2007;

- la D.G.R. n. 721 del 06/08/2012 con la quale la regione ha approvato l'analisi istruttoria della rete di TPL regionale (quadro conoscitivo della situazione in atto, scelte progettuali sull'articolazione delle reti costituenti l'offerta complessiva di trasporto pubblico nella regione Toscana e definizione dettagliata della rete di tpl regionale da inserire nel lotto di gara unico), e ha individuato, tenendo conto della loro redditività e della produttività, le linee extraurbane di interesse regionale da inserire nel lotto regionale.

- la D.G.R. n. 129 del 27/02/2013 con la quale la Regione ha deciso che la completa applicazione della previsione di rete per la gara del lotto unico regionale fosse rinviata al terzo anno di vigenza contrattuale confermandosi conseguentemente, fino a tale annualità lo stato di fatto rilevato al momento dell'affidamento, salvo l'applicazione immediata di una parte limitata delle nuove previsioni dell'Intesa 2012, concordate con gli Enti Locali competenti;

Considerato che la Provincia di Massa-Carrara:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 35/2011, ha aderito alla gestione associata regionale del TPL sottoscrivendo la Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di TPL tra la Regione, le Province ed i Comuni (D.G.R. n 410/2011);
- con Delibera di Consiglio Provinciale (Commissario) n. 30 del 2013 (e successiva integrazione n. 33/2013), ha approvato il perfezionamento dell'Intesa del 25 maggio 2012, analogamente a quanto deliberato da tutti i Comuni della Provincia;

ATTESO CHE, con il perfezionamento dell'Intesa del 2012, è stato definito il quadro relativo alla rete dei servizi urbani ed extraurbani dell'area provinciale e le risorse aggiuntive di compartecipazione richieste agli Enti Locali all'avvio del contratto unico regionale (primi due anni di validità del contratto) e al momento dell'attuazione della rete razionalizzata (a partire dal terzo anno di vigenza del contratto, cd. "T2").

VISTE inoltre:

la **DGR n. 391 del 12 maggio 2014** con la quale:

- è stata operata la ricognizione definitiva della rete dei servizi di TPL sia con riferimento al periodo temporale definito T1 identificato al momento dell'avvio del servizio, sia con riferimento al periodo temporale definito T2 con inizio a partire dopo 24 mesi dalla stipula del contratto di concessione;
- sono state previste le risorse economiche ad integrazione di quelle destinate dagli enti, da attribuire da parte della Regione Toscana agli enti affidatari per la realizzazione dei servizi ricadenti nelle aree a domanda debole;
- è stata prevista la realizzazione dei servizi in aree a domanda debole, in coerenza con le fasi di attuazione temporale della rete complessiva dei servizi al tempo T1 e al tempo T2;

la **DGR 281 del 02 marzo 2020** con la quale la Regione:

-ha approvato gli indirizzi per l'adeguamento del contratto di affidamento della gara del lotto unico regionale e dei suoi allegati agli effetti del tempo trascorso, a causa del lungo periodo intercorso tra la predisposizione degli atti di gara, l'indizione ed il previsto avvio del servizio, programmato al momento dell'assunzione della delibera;

-ha determinato l'aggiornamento della base d'asta con il meccanismo di adeguamento previsto nella procedura di gara stessa, pari alla percentuale del 1,53% per anno ed ha recepito l'allineamento delle condizioni della gara alle modifiche oggettive intervenute negli anni;

CONSIDERATO che, con la sopra richiamata **DGRT 281/2020** sono intervenute modifiche sostanziali in termini di maggiori percorrenze del bacino provinciale, pari a 370.000 chilometri, distinte in 180.000 chilometri per il lotto strutturale e 190.000 chilometri per il lotto debole, con un incremento del lotto debole da 840.000 chilometri/anno previsti dall'Intesa a 930.764 chilometri/anno;

CONSIDERATO che **solo** con Delibera della Giunta Regionale Toscana GRT n. **517 del 15 maggio 2023** sono state rimodulate le risorse di cui alla DGR 391/2014 da erogare a Province, Città Metropolitana di Firenze e Comuni in ambito "a domanda debole" e indicate le modalità di ripartizione delle stesse per il finanziamento dei servizi di TPL in aree a domanda debole effettuati al di fuori della rete TPL regionale;

VISTA la DGR n. **524 del 15 maggio 2023**, recante "Trasporto pubblico locale – Contratto di concessione lotto unico regionale - Determinazioni in merito alla fase temporale T2 in avvio al 1 novembre 2023", con la quale è stato stabilito che *"al fine di continuare a garantire un assetto della rete coerente con le previsioni di gara e con i successivi adeguamenti intervenuti nel tempo trascorso è necessario mantenere il monte chilometri previsto con la delibera 281/20, anche a far data dal 1 novembre 2023 in coincidenza con l'avvio della fase temporale del T2"*;

CONSIDERATO che **solo** con la richiamata **DGR n.524/2023** è stata indicata l'articolazione chilometrica del servizio TPL in area a domanda debole, dettagliata nell'allegato 1), ed è stata evidenziata, in coerenza con quanto previsto con la richiamata DGR 281/20, la necessità di procedere con un aggiornamento delle risorse, comprensive di quelle necessarie alla copertura delle percorrenze trasferite di cui alla DGRT 281/20, per finanziare l'esercizio dei servizi nelle aree a domanda debole, a favore degli EE.LL. competenti agli affidamenti, in aderenza a quanto previsto dall'allegato C della delibera GR 391/2014, con applicazione del tasso di rivalutazione previsto e con il conseguente aggiornamento negli importi e nelle annualità di bilancio del finanziamento previsto con la delibera 391/2014 (Allegato C) nella parte lotti deboli, secondo quanto riportato nell'Allegato 2 alla medesima DGR;

CONSIDERATO che **solo** con la richiamata **DGR n. 524 del 15 maggio 2023** si è dato atto che la conformità della documentazione progettuale fornita dal Concessionario in riferimento alle mutate esigenze della domanda sui territori di riferimento in relazione al servizio TPL in area a domanda debole è stata accertata dagli Uffici in sede di Comitato tecnico del contratto regionale

di concessione (art. 27) del 26 aprile 2023, con conseguente individuazione delle risorse per servizi in aree a domanda debole per le annualità dal 2023 al 2032 come dettagliato nell'allegato 2 alla stessa DGR e riepilogato, con riferimento alla rimodulazione complessiva delle risorse necessarie ai servizi di TPL nelle aree a domanda debole, nell'allegato 3 alla stessa DGR;

CONSIDERATO che solo con la richiamata **DGR n. 524/2023** sono stati forniti indirizzi alla dirigente regionale responsabile del contratto di procedere all'approvazione dei documenti progettuali ,dando altresì indicazione al Concessionario di operarne la trasformazione in programma di esercizio da eseguire all'avvio della fase T2 della gestione contrattuale (1° novembre 2023);

TENUTO CONTO che la particolare complessità nell'organizzazione del servizio nella fase temporale T2 ha portato la Regione ad assumere **solo a maggio 2023** le determinazioni necessarie alla conferma delle percorrenze chilometriche della fase temporale T2 in avvio al 1 novembre 2023 e delle risorse economiche da erogare a Province, Città Metropolitana e Comuni per il finanziamento dei servizi di TPL in ambito a domanda debole;

CONSIDERATO che, ancora al mese di agosto 2023 non era presente un riscontro aziendale certo e definito sui dati relativi alla ricognizione dei beni e del personale della rete a domanda debole, rendendo non possibile la definizione dei beni essenziali e indispensabili per le attività di redazione della relazione sul lotto debole, di consultazione con gli attori territoriali interessati e di elaborazione della relazione di affidamento; tutte informazioni indispensabili al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di concessione del servizio TPL in aree a domanda debole;

CONSIDERATO che:

- solo con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.12932 del 16 giugno 2023 è stata approvata la relazione tecnica del progetto esecutivo della rete di trasporto pubblico locale razionalizzata della Regione Toscana al tempo T2 che attesta le percorrenze dei servizi di TPL per il tempo T2 e sono state assegnate agli Enti le risorse economiche per le annualità 2023, 2024 e 2025;
- ad oggi non è ancora stato adottato alcun Decreto da parte della Regione che ripartisca ed assegni le ulteriori risorse stanziata a favore degli Enti per investimenti pari a 0.15 €/km lordo IVA di cui alla DGR 391/2014;

DATO ATTO che la materia degli affidamenti pubblici è stata integralmente riformata con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con d.lgs. n. 36/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023, che ha acquistato efficacia a partire dal 1° luglio 2023 e ha richiesto approfondimenti specifici riguardo all'incidenza sulle procedure da seguire per i nuovi affidamenti;

VISTA la nota del 6 settembre 2023 con la quale AT SpA ha comunicato che *“si rende disponibile a valutare le possibili modalità transitorie e di gestione di tali servizi, salvaguardando così le esigenze di mobilità dei cittadini toscani”* ed evidenziato *“ che i rapporti contrattuali che potranno sorgere dovranno imprescindibilmente essere considerati totalmente distinti, indipendenti e insubordinati*

rispetto ai servizi di cui al Contratto (Regionale)” evidenziando in particolare “che non potrà trovare alcuna applicazione la disciplina relativa alla qualità del servizio e connesse penalità”

CONSIDERATE le oggettive difficoltà riscontrate nella programmazione e progettazione della rete strutturale al tempo T2 e delle reti deboli del servizio TPL e le incertezze sull’entità e sulla effettiva disponibilità dei finanziamenti necessari all’affidamento dei servizi di TPL in ambito a domanda debole;

CONSIDERATE altresì le strutturali e progressive carenze finanziarie e di personale che hanno caratterizzato l’organizzazione delle Province negli ultimi anni dopo la legge n.56/2014 riconosciute più volte dalla stessa Sezione delle Autonomie della Corte dei conti manifestamente irragionevoli;

DATO ATTO che la Provincia di Massa – Carrara, con determinazione dirigenziale n. 944 del 23 giugno 2023 (e successiva D.D. n 964 del 26/06/23 di parziale rettifica), pur nel contesto di criticità e incertezza sopra descritto, ha avviato il procedimento di gara con il metodo del Dialogo Competitivo ai sensi dell’art. 64 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii per l’affidamento «Servizio di trasporto pubblico locale su gomma – affidamento in concessione dei servizi extraurbani del lotto debole della provincia di Massa - Carrara. (CUP H69I23000290006 - CIG 9915330529);

DATO ATTO altresì che il relativo Avviso di gara è stato regolarmente pubblicato sulla GUUE in data 28 giugno 2023 e sulla GURI n. 75 del 3 luglio 2023;

PRESO ATTO che in data **24 ottobre 2023** questa Provincia di Massa-Carrara, all’interno del procedimento di gara avviato a giugno 2023, effettuate le dovute verifiche in merito al possesso dei requisiti in capo ai soggetti economici che hanno manifestato interesse, li ha invitati alle Fasi II e III del Dialogo competitivo per l’ affidamento del servizio nel lotto debole di competenza, servizio che è attualmente ricompreso fino al 31 ottobre 2023 nel contratto di concessione regionale, attualmente gestito da Autolinee Toscane spa;

RITENUTO che l’impossibilità di concludere il procedimento di gara in corso entro il 31 ottobre 2023, per tutto quanto esposto nella precedente parte motiva e data l’inderogabile necessità di rispettare le previste tempistiche amministrative , non è imputabile a questa Provincia;

CONSIDERATO che Regione Toscana, al fine di scongiurare l’interruzione di pubblico servizio e permettere agli Enti l’affidamento in via temporanea dei servizi in area a domanda debole con atti emergenziali, con DGRT n. **1146 del 09 ottobre 2023** ha stanziato ulteriori risorse a favore degli enti locali interessati (Province e Comuni), per complessivi euro **4.839.984,05** sulle annualità 2023 e 2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

PRESO ATTO che Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 22622 del 17/10/2023, certificato e trasmesso alla Provincia solo in data 26/10/23, in attuazione della citata Delibera GRT n.1146/2023 ha provveduto ad assegnare alla Provincia di Massa-Carrara le risorse necessarie a

garantire la fase transitoria per i servizi fuori lotto strutturale fino al mese di giugno 2024 , per complessivi euro 428.428,38;

CONSIDERATO inoltre che, **solo** con il parere reso dall'Avvocatura Regionale in data **4 agosto 2023** è stata chiarita la competenza in capo agli Enti locali sui servizi TPL relativi ai lotti deboli, per i quali, a seguito della progettazione, è prevista la fuoriuscita dal lotto unico regionale del Servizio TPL al tempo T2 con decorrenza dal 1° novembre 2023 e con la messa a gara in distinti lotti, anche riguardo alla eventuale assunzione di provvedimenti d'urgenza;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, con nota dell'assessorato competente dell'8 agosto 2023, proprio sulla base del detto parere dell'Avvocatura Regionale ha affermato *"la necessità che, nelle more della conclusione delle procedure ordinarie da Voi attivate, i Vostri enti provvedano all'emanazione di atti di natura emergenziale al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio, anche nella forma dell'aggiudicazione diretta di contratto di servizio pubblico ad operatori dotati dei requisiti necessari"*, ritenendo la Regione di non poter procedere alla proroga consensuale con il gestore unico regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento CE n. 1370/2007, applicabile ratione materiae;

CONSIDERATO peraltro che la Regione Toscana non ha riscontrato positivamente la nota di Upi Toscana del 24.8.2023, con la quale si chiedeva espressamente di valutare l'opportunità di disporre *"una proroga di un anno per gestire al meglio un passaggio delicato ad anno scolastico iniziato, che causerebbe gravi disservizi con conseguenze politiche non auspicabili"*.

VISTO IL parere legale richiesto da UPI Toscana per conto delle Province e reso in data 5 ottobre 2023 dal Prof. Avv. Nicola Pignatelli;

VISTO l'art. 5 "Aggiudicazione di contratti di servizio pubblico" punto 5 del Regolamento CE 1370/2007 che consente all'autorità competente di *"prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione"* precisando che i suddetti provvedimenti di emergenza possono assumere la forma dell'aggiudicazione diretta del servizio, in alternativa alla proroga (preclusa nel caso concreto) e all'imposizione dell'obbligo di fornire il servizio;

RIBADITE le ragioni (istituzionali, organizzative e finanziarie) estesamente sopra riportate per le quali sino ad ora questa Provincia non ha concluso la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del "lotto debole" di propria competenza, nel rispetto del principio della libera concorrenza;

RITENUTI sussistenti i presupposti di fatto e di diritto per l'esercizio del potere emergenziale, presupposti non dovuti ad inerzia o ritardi imputabili a questa Provincia;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate che, l'avvio del nuovo assetto di servizio nel lotto debole, a partire dal 1 novembre 2023 non potrà essere eseguito nella sua interezza a partire da tale data e che quindi, nelle more del completamento del procedimento di affidamento dei servizi nel lotto debole di competenza, si rende necessario, per garantire la completa salvaguardia del servizio pubblico essenziale reso verso l'utenza del TPL, procedere con un mantenimento fino al mese di giugno 2024, rinviando il loro riassetto, alla conclusione della procedura di gara già avviata;

DATO ATTO che con nota prot. 14740 del 19/09/23 l'amministrazione provinciale ha manifestato ad At spa, attuale gestore del TPL ai sensi del contratto ATO regionale, la volontà di garantire la continuità del servizio pubblico di TPL nell'area a domanda debole di propria competenza ed ha avviato con il supporto di UPI Toscana e d'intesa con le Province Toscane in analoghe condizioni, una fase di verifica tecnica con l'azienda, al fine di determinare le condizioni contrattuali per l'effettuazione dei servizi attraverso provvedimento di emergenza con aggiudicazione diretta sulla base di quanto previsto dal citato articolo 5.5 del Regolamento CE n. 1370/2007;

CONSIDERATO che, a seguito della conclusione positiva della fase della verifica tecnica sul contenuto del Contratto Ponte con l'attuale gestore, come da verbali agli atti d'Ufficio degli incontri e interlocuzioni documentali tenutisi con AT spa anche per il tramite di UPI Toscana, in data 20 settembre, 23, 24, 25, 26 ottobre 2023, è possibile ed opportuno **adottare provvedimento di emergenza in forma di aggiudicazione diretta** della concessione del servizio di TPL del lotto debole provinciale all'attuale gestore AT spa, in luogo dell'imposizione dell'obbligo che esporrebbe l'Ente a rischio certo di contenzioso con dispendio delle scarse risorse umane disponibili, da impiegare nella conclusione della gara in corso, costi da contenzioso e possibile rischio di soccombenza;

PRESO ATTO che questa Provincia, come da documentazione agli atti dell'Ufficio Gare, ha verificato la sussistenza e permanenza dei requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione in capo ad Autolinee Toscane Spa, attuale gestore del servizio di TPL nell'intero ATO regionale (informativa antimafia richiesta attraverso la BDNA in data 12.10.2023);

CONSIDERATO che il presente atto di indirizzo viene adottato al fine di assicurare il diritto alla mobilità dei cittadini, stante il pericolo imminente di interruzione del servizio di trasporto pubblico;

DI DARE ATTO che trattandosi di mero atto di indirizzo non è stato richiesto né acquisito il parere, in ordine alla regolarità contabile, come previsto dall'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta del presente Decreto dal Dirigente del Settore 3 "Tecnico" competente per materia, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

SENTITO il Segretario Generale dell'Ente;

DECRETA

Di esprimere, al fine di evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma, all'interno dell'area a domanda debole di competenza di questa Provincia **formale indirizzo** al Servizio Trasporto Pubblico Locale:

- 1) di valutare l'adozione di un **provvedimento di emergenza** anche nella forma dell'**aggiudicazione diretta** a norma dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, ad Autolinee Toscane SpA, Borgo San Lorenzo, Firenze - P.IVA02194050486, attuale gestore del servizio nell'intero lotto regionale, del Contratto ponte di concessione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma nell'area a domanda debole di competenza di questa Provincia, per il periodo 1 novembre 2023 – 30 giugno 2024, al fine di assicurare il diritto alla mobilità dei cittadini, nelle more del completamento del procedimento di gara in corso come meglio descritto in premessa;
- 2) in caso di adozione dell'aggiudicazione diretta, definire il corrispettivo unitario del lotto debole secondo modalità ritenute ragionevolmente appropriate al fine di determinare la compensazione adeguata del servizio in concessione;
- 3) di valutare sin d'ora eventuali successivi rinnovi al fine di evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico su gomma per il tempo strettamente necessario al completamento del procedimento di gara in corso;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di scongiurare l'interruzione di un pubblico servizio e garantire la mobilità dei cittadini.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Dott. Paolini Alessandro

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

IL PRESIDENTE
Gianni Lorenzetti

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*